

* NOVA *

N. 1881 - 2 GENNAIO 2021

ASSOCIAZIONE ASTROFILI SEGUSINI

Luna e gli altri...

"SPACE DOGS"

Ricordate Laika, il primo essere vivente lanciato nello spazio dai Sovietici il 3 novembre 1957, con il satellite Sputnik 2? "Space dogs" è un documentario che vuole rendere omaggio a tutti gli animali – cani, come la famosissima Laika, che in realtà si chiamava Kudrjavka, e poi anche gatti, scimmie, ragni, gchi... – che tanto i Sovietici quanto gli Statunitensi, e pure i Francesi, utilizzarono per studiare le reazioni degli esseri viventi alle condizioni dei viaggi orbitali e per preparare le missioni spaziali dell'uomo.



In "Space dogs", filmati d'epoca si alternano a livide immagini della Mosca di oggi. Nei primi, energiche scienziate, in camice bianco e a mani nude, inseriscono ed estraggono sonde, cateteri, aghi e altri sensori – che oggi ci appaiono incredibilmente primitivi – nei corpi delle rassegnate astrobestiole; le seconde, grazie ad inquadrature ad altezza di occhi di randagi, raccontano la vita – ora gregaria, spesso brutale – dei cani che, soprattutto la notte, si appropriano delle periferie moscovite, richiamando le vicende dei bastardini catturati in nome della conquista degli infiniti spazi.

NEWSLETTER TELEMATICA APERIODICA DELL'A.A.S. - ASSOCIAZIONE ASTROFILI SEGUSINI APS – ANNO XVI

La Nova è pubblicazione telematica aperiodica dell'A.A.S. - Associazione Astrofili Segusini APS di Susa (TO) riservata a Soci e Simpatizzanti.

È pubblicata senza alcuna periodicità regolare (v. Legge 7 marzo 2001, n. 62, art. 1, comma 3) e pertanto non è sottoposta agli obblighi previsti della Legge 8 febbraio 1948, n. 47, art. 5. I dati personali utilizzati per l'invio telematico della Nova sono trattati dall'AAS secondo i principi del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR - Regolamento UE 2016/679).

www.astrofilisusa.it

Una leggenda si è diffusa all'indomani della morte – peraltro già messa in conto – della povera e dolce Laika, durante il "folle volo" voluto per celebrare il quarantennale della Rivoluzione bolscevica: il suo fantasma si reincarnerebbe da allora nei suoi consimili. Un po' raccapriccianti, un po' straziante, il film ha un guizzo nel finale, quando immagina, per questi pionieri dello spazio loro malgrado, una nuova vita in una qualche galassia lontana. Un controcanto alle epiche celebrazioni dell'Apollo 11.

Space dogs

Documentario, 2019

91 minuti

Coproduzione di Germania e Austria

Registi: Elsa Kremser e Levin Peter

Lingua: russo

Selezionato da diversi festival a cominciare dal Locarno Film Festival (agosto 2019) e dal Jameson Cinefest International Film Festival di Miskolc - HU (settembre 2019)

Fonte dei dati: IMDb

Trailer visibile a questo link: <https://www.youtube.com/watch?v=-Ay-nCHeM9Y>



Il coinvolgimento degli animali nelle missioni spaziali è un tema che ha ispirato – tra il resto – film di diversa natura, più o meno aderenti alla realtà storica. Nel 2020, per esempio, tra i titoli più visti in Russia, si è collocato al nono posto per numero di spettatori "Space dogs: tropical adventure". Si tratta del terzo cartone animato di una serie iniziata nel 2010 che ha come protagoniste di avventure, completamente di fantasia, le cagnoline Belka e Strelka. Le vere Belka e Strelka erano state lanciate in una missione spaziale dall'Unione Sovietica nel 1960 e furono i primi quadrupedi a tornare vivi da un tale tipo di viaggio. Ancora oggi possono essere viste imbalsamate nel Museo della Cosmonautica di Mosca.

Elisabetta Brunella

Su Laika v. anche la *Nova* n. 1224 del 3 novembre 2017

Luna e gli altri... – 6 – rubrica culturale di interessi multidisciplinari

